

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA** del Contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Solarolo per il triennio normativo 2013-2015 e l'annualità 2014

**Modulo 1 - Scheda 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	La preintesa al CCDI 2014 del Comune di Solarolo è stata sottoscritta in data 22/04/2015
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Il contratto integrativo economico vale per l'anno 2014 Il CCDI normativo vale per il triennio 2013-2015
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica: Fiorini Roberta - Presidente Dal Prato Maria Rosa – Componente Tellarini Consuela - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM, RSU dell'Ente.</p> <p>Organizzazione sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL FPL, DICCAP-SULPM, RSU dell'ente.</p> <p>Organizzazione sindacali firmatarie del contratto (elenco sigle): <i>da definire successivamente</i></p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente (non dirigente) del Comune di Solarolo
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>Il contratto integrativo normativo disciplina i criteri generali relativi all'incentivazione del personale.</p> <p>Il contratto integrativo economico disciplina esclusivamente le modalità di utilizzo delle risorse disponibili destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2014.</p> <p>In particolare, sono stati trattate i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le finalità previste dall'art. 17 comma 2 lettere a), b), d) e), f) e i) del CCNL 01/04/1999 e ss.mm.ii.</p>
<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	La presente relazione è finalizzata alla certificazione da parte dell'organo di controllo interno
	Eventuali osservazioni dell'organo di controllo: <i>Da definire a seguito della certificazione</i>

<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.</p> <p>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 31/10/2014 con delibera GC n. 82 ad oggetto: "Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2014";</p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il programma è stato approvato in data 31.1.2014</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <i>Il nucleo di valutazione ha attestato il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 in data 23/01/2015 – verbale n. 2</i></p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009? Il Nucleo di valutazione ha verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEG-Piano della performance 2014 nella seduta del 13/03/2015</p>
<p>Eventuali osservazioni: _____</p>	

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. L'articolo dispone sul campo di applicazione (personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato), la durata ed il raccordo con la normativa vigente, in particolare il D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e l'articolo 16 della Legge 111/2011.
- Articolo 2 L'articolo riporta la procedura da seguirsi per l'interpretazione autentica di eventuali clausole controverse.
- Articolo 3 L'articolo riporta i criteri generali relativi all'incentivazione delle prestazioni del personale ed al riparto delle risorse. In particolare viene disposto che che il fondo destinato ad incentivare la performance individuale ex art. 17, comma 2, lettera A) del CCNL del 01/04/1999 ha natura residuale ed è determinato dalla contrattazione annuale in via presuntiva.
- Articolo 4 L'articolo riporta i criteri generali di erogazione delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 17 comma 2 CCNL 1/4/99, regolamentando in particolare:
- i criteri di erogazione degli incentivi alla performance individuale e alla performance organizzativa di settore;
  - il rinvio a successivi accordi relativamente al completamento dei criteri per l'effettuazione di eventuali selezioni per le progressioni orizzontali;

- i criteri per il pagamento dell'indennità di rischio, turno, maneggio valori maggiorazioni orarie e reperibilità;
- i criteri per il pagamento dell'indennità di disagio;
- i criteri per la erogazione dell'indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lett. F del CCNL 01/04/99). In particolare l'accordo definisce nuovi criteri per l'erogazione di tale indennità a partire dall'anno 2015 coerente mente con quanto disposto dalla contrattazione integrativa degli altri comuni aderenti all'Unione della Romagna Faentina;
- i criteri per la erogazione dell'indennità di 300 euro annui per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per gli addetti a servizi vari (URP, protezione civile, ufficiali di stato civile, anagrafe... ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. i del CCNL 01/04/99). In particolare l'accordo definisce il principio della non cumulabilità di tale indennità con quella prevista al punto precedente.

Articolo 5 L'articolo definisce la disponibilità delle risorse decentrate relative all'annualità economica 2014 come costituite con determinazione numero 90 del 11/03/2015 (totale fondo pari a euro 90.563,69);

Articolo 6 L'articolo destina le risorse disponibili per l'anno 2014 (pari a euro 22.136,68). Le parti hanno in particolare concordato:

- che la somma destinata all'indennità di specifiche responsabilità venga corrisposta:
  1. per € 7.000,00 ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera f) del CCNL 31/03/1999;
  2. per € 900,00 ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera i) del CCNL 31/03/1999.
- che la somma residuale pari a euro 14.236,68 venga destinata all'incentivazione della performance individuale.

#### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli da 4 a 6 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

DESCRIZIONE	2014
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	11.998,32
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	45.616,42
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	0,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	9.690,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	1.122,27
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI 2014</i>	<b>68.427,01</b>
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	7.900,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	0,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	0,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	14.236,68
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	0,00
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI 2014</i>	<b>22.136,68</b>
<b>TOTALE RISORSE DESTINATE</b>	<b>90.563,69</b>

**C) effetti abrogativi impliciti**

Il CCDI oggetto della presente relazione ha abrogato implicitamente i precedenti contratti integrativi relativi alle materie trattate.

**D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto l'erogazione degli incentivi alla performance individuale sono subordinati alla valutazione del prestazioni del personale.

Verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.183 del 23.11.2011) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 27.4.2012).

**E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;**

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

**F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

I risultati attesi dalla sottoscrizione del CCDI 2014 sono descritti nel Piano Esecutivo di Gestione del Comune di Solarolo, approvato con deliberazione di Giunta numero n. 82 del 31/10/2014.

**G) altre informazioni eventualmente ritenute utili:**

nulla.

## **Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo per la contrattazione integrativa del Comune di Solarolo per l'anno 2014 è stato costituito con determinazione del Dirigente del Settore Personale e organizzazione dell'Unione della Romagna Faentina n. 90 del 11 marzo 2015, dopo l'approvazione dell'atto di indirizzo per la costituzione del fondo e le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica sulla contrattazione decentrata integrativa 2014 disposti con deliberazione di Giunta n. 102 del 11 dicembre 2014.

Il fondo 2014 è pari all'importo di € 90.563,69 ed è costituito dai seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	80.014,90
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010	8.826,52
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010	1.722,27
<b>Totale</b>	<b>90.563,69</b>

### **Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 80.014,90.

#### Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 67.237,55

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	4.062,58
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	3.276,27
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	4.488,49

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	4.283,96
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
Altro	0

### **Sezione II – Risorse variabili**

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 2 , 1,2% ms 1997	5.784,85
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	3.041,67
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	1.122,27
Somme non utilizzate l'anno precedente	600,00
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>10.548,79</b>

TOTALE RISORSE VARIBILI	10.548,79
Risorse variabili NON soggette al limite di cui all'art. 9, comma 2 bis DL 78/2010	1.722,27
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis DL 78/2010	8.826,52

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 01/04/1999

#### **Art 15, commi 2 e 4 , CCNL del 01/04/1999**

L'importo inserito è quello massimo, pari al 1,2% del Monte Salari anno 1997 e ammonta € 5.784,85. Conformemente alla disciplina contrattuale la somma viene inserita nel fondo dell'anno 2014 a seguito dell'accertamento delle disponibilità di bilancio e del rispetto dei vincoli contrattuali da parte del Nucleo di valutazione nella seduta del 12/12/2014.

Pertanto tale somma può pertanto essere utilizzata per integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2014 e deve essere finalizzate all'erogazione di incentivi connessi ai risultati ottenuti relativamente agli obiettivi di miglioramento e sviluppo inseriti nel PEG per l'anno 2014.

#### **Art 15, commi 2 e 4 , CCNL del 01/04/1999**

Sono stati inseriti incentivi ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 01/04/1999 per un ammontare complessivo di € 3.041,67 (più oneri riflessi) per i progetti di miglioramento denominati:

- coordinamento, supporto logistico e organizzativo ad eventi organizzati o patrocinati dall'Amministrazione Comunale.
- Razionalizzazione utilizzo locali comunali a fini culturali o associativi,

Tali progetti sono stati approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione 102 del 11/12/2014 e sono stati validati dal Nucleo di valutazione nella seduta del 22/12/2014.

#### **Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale:**

**Incentivi progettazione** (CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. K): sono stati iscritti nel fondo € 1.122,57 per incentivi alla progettazione ex art. 92 Dlgs 163/2006, come modificato dall'art. 13bis del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

L'incentivo spettante al personale è stato ridotto della quota pari al 20% del fondo da destinare, sulla base della norma, all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

La spesa complessiva, comprensiva di oneri CPDEL, INAIL e IRAP a carico ente, ammonta a € 1.879,18.

#### **Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

##### ***Decurtazione fondo art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010***

L'articolo 9 comma 2bis del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 27/12/2013, n. 147, prevede:

*2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

Le modalità di riduzione del fondo sono definite dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, n. 16 del 2 maggio 2012, n. 15 del 30 aprile 2014 e dalla deliberazione 51/2011 della Corte dei Conti – Sezioni riunite che definisce gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'articolo 9 comma 2bis del DL 78/2010 (compensi ISTAT, incentivi alla progettazione ex art. 92 Dlgs 163/2006, residui...).

Non sono assoggettati, inoltre, alla riduzione prevista all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 i compensi derivanti dai piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, sulla base di quanto previsto dalla deliberazione 2/2013 con la quale la Sezione Autonomie della Corte dei conti si è espressa nel merito dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 16 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in L. 15 luglio 2011, n. 111 soprattutto con riferimento al tetto di cui all'art. 9 comma 2bis del d.l. n. 78/2010 enunciando il seguente principio:

*“In coerenza con i vincoli delineati dall'art. 9, commi 1 e 2-bis, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in l. 30 luglio 2010, n. 122, la possibilità concreta di integrare le risorse finanziarie variabili destinate alla contrattazione decentrata integrativa in deroga al tetto di spesa previsto dal comma 2-bis, è subordinata al conseguimento di effettive economie di spesa risultanti dai processi di attuazione dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 16 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in l. 15 luglio 2011, n. 111, quale effetto di specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale interno all'Amministrazione da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro”.*

Alla luce della normativa sopra citata le risorse stabili e variabili devono essere separatamente ricondotte al limite rappresentato dalla rispettiva consistenza nell'anno 2010, in seconda battuta tali somme sono ulteriormente ridotte in misura direttamente proporzionale alla differenza tra la semisomma del personale in organico al 1 gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2014 e dell'anno 2010.

A decorrere dall'anno 2014, è possibile applicare, sulla base delle seguenti indicazioni contenute nella sopra richiamata circolare 15 del 30 aprile 2014, la riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio avendo a riferimento il fondo dell'anno 2010:

*“Poiché tale soglia teorica è risultata oggetto di numerose richieste di chiarimento si rendono necessarie alcune specificazioni operative circa le modalità di calcolo adottate a seconda dell'attestarsi o meno del fondo dell'istituzione - prima dell'applicazione dei disposti dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 - al di sopra o al di sotto del limite 2010 per l'anno di riferimento.*

*Prima eventualità: il fondo dell'annualità di rilevazione, al netto delle poste correttive che non rilevano ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2011, risulta superiore o uguale al medesimo fondo rilevato per il 2010. In questa evenienza, a seguito dell'applicazione della prima parte del disposto normativo che impone come noto di “non superare il corrispondente importo dell'anno 2010”, il fondo dell'annualità di rilevazione viene ricondotto a quest'ultimo.*

*Seconda eventualità: il fondo dell'annualità di rilevazione, sempre considerato al netto delle poste correttive che non rilevano ai fini dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010, risulta inferiore al medesimo fondo rilevato per il 2010 ancora prima dell'intervento correttivo di riduzione proporzionale previsto dalla seconda parte della norma.*

*In tale circostanza il controllo si attesta alla condizione più favorevole, considera cioè l'applicazione della automatica riduzione proporzionale direttamente calcolata a partire dal limite 2010 in luogo che dalla soglia inferiore concretamente realizzata. Ciò in quanto tale controllo, di carattere automatizzato e generalizzato non può, per costruzione, escludere le circostanze per le quali tale più favorevole modalità di calcolo può essere applicata, riferita cioè a comportamenti di riduzione storica del fondo che si concretizzano in misura ancora più severa della calmierazione voluta dal legislatore.*

Le risorse variabili del fondo 2014 non sono pertanto oggetto di riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 in quanto fin dalla costituzione esse sono di ammontare inferiore a quelle dell'anno 2010 decurtate per la riduzione di personale.

In considerazione del meccanismo di calcolo sopra esposto è stata applicata la riduzione del fondo in relazione alla consistenza delle risorse destinate alla contrattazione nell'anno 2010, tenuto conto della consistenza del personale in servizio al 31/12/2014 come evidenziato nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	2010	2014
<b>Risorse stabili</b>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	67.237,55	67.237,55
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	7.338,85	7.338,85
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)		
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	4.488,49	4.488,49
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	4.283,96	4.283,96
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA</b>		
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		
	<b>83.348,85</b>	<b>83.348,85</b>
<i>rideterminazione tetto di riferimento DL 78/2010 per trasferimento risorse all'Unione</i>		
<i>TETTO DL 78/2010</i>	83.348,85	
<i>Decurtazione per superamento limite 2010</i>		
		-
<i>Decurtazione per riduzione di personale</i>		
		3.333,95
<b>TOTALE RISORSE STABILI dopo applicazione DL 78/2010</b>		
		<b>80.014,90</b>
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	2.400,00	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	2.421,08	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	1.400,00	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	1.700,00	3.041,67
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	5.784,85	5.784,85
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	-	-
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE</b>		
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>		
	<b>13.705,93</b>	<b>8.826,52</b>
<i>rideterminazione tetto di riferimento DL 78/2010 per trasferimento risorse all'Unione</i>		
<i>TETTO DL 78/2010</i>	13.705,93	
<i>Decurtazione per superamento limite 2010</i>		
		-
<i>Decurtazione per riduzione di personale da praticare al tetto DL 78/2010</i>		
		548,24
<i>Limite risorse variabili dopo applicazione DL 78/2010</i>		
		13.157,69
<i>Decurtazione effettiva</i>		
		-
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE dopo applicazione DL 78/2010</b>		
		<b>8.826,52</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	5.834,19	600,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	2.700,00	1.122,27
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>		
	<b>8.534,19</b>	<b>1.722,27</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILE</b>		
	<b>22.240,12</b>	<b>10.548,79</b>

<b>TOTALE</b>	<b>105.588,97</b>	<b>90.563,69</b>
---------------	-------------------	------------------

<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>97.054,78</b>	<b>88.841,42</b>
---	------------------	------------------

**Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:**

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	25	25
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	25	23
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	25,00	24,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		4,00%
<b>LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE</b>		<b>93.173,00</b>

<b>RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010</b>	<b>3.333,95</b>
<i>di cui: per applicazione limite 2010</i>	-
<i>di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale</i>	3.333,95

**Sezione IV – Sintesi della Costituzione del Fondo Sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	83.348,85
Risorse variabili	10.548,79
Totale fondo tendenziale	93.897,64
<b>B) Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2bis DL 78/2010 del Fondo tendenziale</b>	0,00
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.333,95
Decurtazione risorse variabili	0,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	3.333,95
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	0,00
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	80.014,90
Risorse variabili	10.548,79
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>90.563,69</b>

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Voce non presente.

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Si riportano le poste che non sono state oggetto di negoziazione in quanto già definte in precedenti accordi o non negoziabili.

Non vengono regolate dal contratto somme per totali € 68.427,01 relative a:

Descrizione	Importo
Fondo per l'indennità di comparto	11.998,32
Fondo per le progressioni orizzontali *	45.616,42
Indennità turno, rischio, disagio e altre	9.690,00
Altri istituti non compresi fra i precedenti	1.122,27
<b>Totale</b>	<b>68.427,01</b>

\* Fondo per le progressioni economiche all'interno della categoria (art. 4 del CCNL 31/03/1999)

## **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 22.136,68 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di responsabilità / professionalità	7.900,00
Produttività / performance collettiva	-
Produttività / performance individuale	14.236,68
<b>Totale</b>	<b>22.136,68</b>

## **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente

## **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	68.427,01
Somme regolate dal contratto	22.136,68
Destinazioni ancora da regolare	0,00
<b>Totale</b>	<b>90.563,69</b>

## **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**

Le risorse stabili ammontano a € 80.014,90 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 57.614,74. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Ne è dimostrazione il fatto che la quota di € 22.400,00 della parte fissa è utilizzato per finanziare gli istituti di parte variabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

### Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	2014	2013	Differenza 2014-2013
Risorse stabili	80.014,90	79.181,41	833,49
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010	8.826,52	13.535,61	-4.709,09
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010	1.722,27	300,00	1.422,27
<b>Totale</b>	<b>90.563,69</b>	<b>93.017,02</b>	<b>-2.453,33</b>

#### Confronto utilizzo fondo 2014-2013

Descrizione	2014	2013	Differenza 2014-2013
Indennità di comparto quota carico fondo	11.998,32	13.065,65	-1.067,33
Progressioni orizzontali storiche	45.616,42	46.421,05	-804,63
Indennità di responsabilità / professionalità	0,00	0,00	0,00
Indennità turno, rischio, disagio e altre.	9.690,00	0,00	9.690,00
Altri istituti non compresi fra i precedenti	1.122,27	300,00	822,27
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI</i>	<b>68.427,01</b>	<b>59.786,70</b>	<b>8.640,31</b>
Progressioni orizzontali			
Indennità di responsabilità / professionalità	7.900,00	8.050,00	-150,00
Indennità turno, rischio, disagio e altre.	0,00	9.690,00	-9.690,00
Produttività / performance collettiva	0,00	0,00	0,00
Produttività / performance individuale	14.236,68	15.490,32	-1.253,64
Altri istituti non compresi fra i precedenti	0,00	0,00	0,00
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI</i>	<b>22.136,68</b>	<b>33.230,32</b>	<b>-11.093,64</b>
<b>TOTALE RISORSE DESTINATE</b>	<b>90.563,69</b>	<b>93.017,02</b>	<b>-2.453,33</b>

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

#### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Si attesta che nel bilancio dell'ente tutte le poste indicate nel modulo II della presente relazione sono correttamente imputate. In particolare nel bilancio dell'anno 2014 vi era il capitolo 1224/5 destinato alle poste del fondo da pagare ai dipendenti del Comune. La spesa per le progressioni orizzontali storiche era prevista sui capitoli degli stipendi.

Gli incentivi alla progettazione sono finanziati in appositi capitoli di spesa.

## **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010;
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2014 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 4 %.

Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 1.722,27 interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della deliberazione n. 51/2011 della Corte dei Conti Sezioni Riunite.

## **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 569 del 31/12/2014 è stato impegnato al capitolo 1224/5 del bilancio 2014. Le risorse per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali erano previste nei capitoli di Bilancio relativi alla retribuzione tabellare del personale.

Le risorse relative agli incentivi di progettazione sono state previste nei seguenti capitoli:

Descrizione	Capitolo	Impegno	Importo
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. UNGARETTI" – 1° stralcio	4811 - 904 /2014	696/2014	€ 255,90
Consolidamento strutturale ed adeguamento prevenzione incendi – asilo nido (determina n.769/2014)	5676/914 911/2014	e 698 e 699/2014	€ 623,00
Restauro e manutenzione straordinaria delle facciate e dei portici del palazzo comunale (delibera di GC n. 114/2014)	4385/926/2014	697/2014	€ 1.000,28
			€ 1.879,18

Tutte le somme risultanti a residuo oggetto del contratto integrativo sono state reimputate al bilancio 2015 in sede di riaccertamento straordinario dei residui, con deliberazione della Giunta del Comune di Solarolo n. 27 del 27/04/2015 come rettificata con deliberazione n. 35 del 14/05/2015.

Faenza, 01/06/2015

Il Presidente della delegazione  
trattante di parte pubblica  
dr.ssa Roberta Fiorini

Il dirigente del Settore Personale e organizzazione  
dell'Unione della Romagna Faentina  
dr. Claudio Facchini

Il responsabile del Servizio finanziario  
del Comune di Solarolo  
Rag. Rita Randi

*(sottoscritto con firma digitale)*